Siracusa. Come alzare il livello di sicurezza delle Tabaccherie, se ne discute in Prefettura

Domani alle 10, in Prefettura a Siracusa, nuova riunione del Comitato per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica, presieduto dal prefetto Armando Gradone. Al centro dell’analisi, le misure necessarie per incrementare i livelli di prevenzione anticrimine nei confronti delle tabaccherie.
All’incontro parteciperanno, oltre alle Forze dell’Ordine, rappresentanti della sezione provinciale della Federazione Italiana Tabaccai (Fit).
Tra i temi del confronto con la Fit vi è quello relativo alla possibile stipula di un protocollo di intesa per la diffusione dei sistemi di videosorveglianza e per l’eventuale attivazione sul territorio provinciale del “sistema di videoallarme antirapina” collegato con gli apparati delle centrali operative della Polizia di Stato e dei Carabinieri.

Siracusa. Formazione Professionale, "spiragli". Incontro con l'assessore regionale Marziano

I rappresentanti siracusani del Comitato Spontaneo dei Lavoratori della Formazione Professionale hanno incontrato

l’assessore regionale Bruno Marziano. Dopo le proteste dei giorni scorsi si prova a riaprire il canale del dialogo per risolvere un problema non più rinviabile. “All’assessore Marziano abbiamo segnalato alcune priorità che richiedono una soluzione immediata”, spiegano i lavoratori. “Ad esempio, la rapida individuazione e attivazione degli ammortizzatori sociali, per coprire il periodo necessario fino all’attivazione della nuova attività formativa. Ci sono poi delle criticità nel bando Avviso 3 che non garantirebbe ad alcuni Enti la dotazione finanziaria sufficiente alla copertura dell’attuale organico, con il serio rischio di produrre nuovi licenziamenti”.
Uno spiraglio sembra aprirsi in una vicenda complicata, tra inchieste giudiziarie e volontà politica ad intermittenza. “Bene ma restiamo vigili, fino a che non si aprirà davvero una nuova fase”, spiegano dal Comitato i lavoratori che di promesse negli ultimi mesi ne hanno ricevute sin troppe.

Siracusa. San Martino in Hospice per la Giornata delle Cure Palliative

Si svolgerà anche a Siracusa la Giornata Nazionale delle Cure Palliative. Non una scelta casuale quella dell’11 novembre, il giorno di San Martino, il Santo generoso, che divise il suo mantello in due parti per donarne una al vecchio mendicante, sfinito dal freddo e dalla fatica. Le cure palliative prendono proprio la loro denominazione dal termine “pallum”, mantello. In occasione dell’11 novembre, dunque, l’Hospice “Kairòs” di Siracusa ha preparato una serie di iniziative per sottolineare l’importanza e il ruolo delle cure palliative nell’assistenza

ai soggetti in fase avanzata di malattia. Si comincia alle 11,00, con un momento di sollievo tra “Musica, Teatro e … Sapori Antichi”, il “Dolce Mantello” , curato dalle Associazioni Teatr-in-Azione e Amici dell’Hospice , occasione di incontro e di condivisione tra pazienti, familiari, operatori e volontari. Nel pomeriggio, alle 17,00, avrà luogo il tradizionale “Conversando con …”, un appuntamento periodico con un esponente della cultura locale per discutere su questioni etiche, sociali, spirituali o filosofiche sul senso dell’esistenza umana e sulle tematiche che affliggono l’uomo di oggi. Sarà un Conversando con … Francesco Ortisi sui “Mali della nostra terra, immaginario …, stereotipia …, realtà, – versi, parole, narrazioni che illuminano, accompagnano, aiutano …”Le iniziative saranno realizzate con il contributo delle Associazioni Amici dell’Hospice Siracusa, Teatr-in-Azione, C.I.A.O., Sapere Aude, che da anni collaborano con l’Hospice di Siracusa guidato da Giovanni Moruzzi.

Le più belle chiese d'Italia? Nella top 15 il Duomo di Siracusa e San Nicolò a Noto

Tra le 15 Cattedrali più belle d’Italia due sono nel siracusano. Il Duomo di Siracusa e la Cattedrale di Noto vengono inserite nella top15 di SkyScanner, portale dedicato ai viaggi ed ai voli. Nella sezione italiana del sito un articolo è dedicato alle chiese da non perdere, “magnifiche, luoghi religiosi che raccontano storie antiche e lontane attraverso il linguaggio dell’arte e dell’arte sacra”, si legge nella nota introduttiva.
Tra il Duomo di Firenze e San Marco a Venezia, ecco spuntare

la cattedrale di Siracusa. “Sui resti di un tempio dorico dedicato alla dea Atena, sull’isola di Ortigia, sorge il bellissimo Duomo: di base bizantina, la chiesa fu ricostruita in stile barocco e rococò”, spiega la breve scheda. “L’esterno esuberante e sinuoso cede il passo a un interno rigoroso e semplice, ma sempre maestoso ed imponente. All’interno è conservata una tela di Antonello da Messina. Un posto incredibile, che merita senz’altro una visita”.
Poco sotto, appena dopo il Duomo di Siena, spazio la Chiesa di San Nicolò, a Noto. “Magnifica sulla sue enorme scalinata e nella sua facciata in pietra calcarea tenera, che aspira a un neoclassicismo armonioso ed elegante, è ancora più bella dopo il crollo disastroso del 1996. All’interno ci troverete opere incredibili, anche contemporanee, di un valore immenso. Tutto vi saprà ammaliare. E Noto è una città suggestiva: programmate prima possibile la vostra gita siciliana”.

Siracusa. Torre dell'Aquila riapre, spazio espositivo dedicato alle Ceramiche Mediterranee

La ceramica contemporanea trova “casa” a Torre dell’Aquila. Il 12 novembre alle 18 riaprono le porte dello spazio espositivo che il Museo Bellomo dedica adesso alle “Ceramiche Mediterranee. Tra storia e sperimentazione”. E’ la mostra inaugurale, realizzata in collaborazione con la Fondazione Orestiadi di Gibellina: un viaggio attraverso la storia della ceramica, dove le opere della collezione della Galleria di Palazzo Bellomo di Siracusa, dialogano con quelle provenienti

da Gibellina. “Un confronto tra la tradizione ceramica siciliana e la contemporanea produzione di maestri del design”, così viene presentata l’esposizione visitabile fino al 13 dicembre, solo il venerdì e sabato, dalle 14.30 alle 18.

Siracusa. Corruzione nella pubblica amministrazione, la polizia a "lezione" di prevenzione

Si svolge questa mattina, nella sede di Confindustria, in viale Scala Greca, il corso di aggiornamento destinato al personale della Polizia di Stato. Dalle 10 in poi , gli interventi del Sostituto Procuratore Antonio Nicastro e dell’avvocato Eugenio Risuglia, penalista dello studio Rodante. Il tema della conferenza di oggi, che rientra in un più vasto progetto di aggiornamento e riqualificazione del personale, ha come tema “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione”

Siracusa. Delitto Eligia Ardita: campioni di saliva

per mappare un Dna femminile

A chi appartiene quel campione di Dna femminile trovato nella casa di via Calatabiano? Non è della sfortunata Eligia Ardita, che in quella abitazione ha trovato la morte per mano del marito, reo confesso. Ma gli investigatori vogliono andare a fondo e scoprire a chi appartiene quella traccia biologica e se possa avere un collegamento – un coinvolgimento – con il delitto avvenuto tra quelle pareti.
I Ris di Messina hanno richiesto vari campioni di saliva. Dei familiari della infermiera siracusana ma anche di altre persone. Tra cui una vicina di casa, la cui posizione è al vaglio degli inquirenti. Non risulterebbe indagata e la sua versione dei fatti avrebbe trovato più riscontri. Per scrupolo, però, si vuole verificare ogni pista.
Compresa quella dell'eventuale coinvolgimento di terze persone che avrebbero potuto aiutare Leonardi, in carcere a Milano, nelle fasi immediatamente successive all'omicidio o negli otto mesi trascorsi dal delitto alla confessione. La famiglia di Eligia Ardita ha più volte chiesto agli investigatori di battere questa strada, convinta che qualcun altro abbia avuto un ruolo in quella drammatica notte.

Siracusa. La Tari resta tra le più salate d'Italia secondo il Sole 24 Ore. "Ma il servizio resta pessimo"

Il Sole 24 Ore ha pubblicato i risultati di una ricerca

effettuata al Laboratorio Ref Ricerche. Purtroppo l’impennata del costo della Tassa sui rifiuti non arretra. E Siracusa si conferma una delle città italiane – tra i capoluoghi presi in esame – più care.
“Paghiamo una tassa per la raccolta dei rifiuti tra le più alte d’Italia a fronte di un servizio pessimo, come è dimostrato dalla pressoché inesistente raccolta differenziata”, attacca allora il consigliere comunale di opposizione, Salvo Sorbello.
“La nostra città si classifica al secondo posto assoluto, subito dopo Cagliari, mentre è all’ultimo per la percentuale di raccolta differenziata, dalla quale non si ricava praticamente nulla. Una famiglia siracusana paga più del doppio rispetto ad una di una di Lecce, Ancona, Piacenza e circa il triplo rispetto a Brescia, Udine, Verona”, insiste ancora Sorbello.
Dal prossimo anno la legge prevede poi che il conto da saldare per la Tari comprenda anche l’imposta non riscossa negli anni precedenti. Se l’evasione del tributo a Siracusa si attesta intorno al 30%, resta da capire come spalmare il nuovo costo tra chi è, invece, in regola. “I cittadini dovranno quindi versare una tassa ancora più alta: quella per la propria abitazione e quella dell’evasione dei morosi”.

Siracusa. Un casting per diventare Babbo Natale: 1.500 euro per 11 giorni di

"lavoro"

Un casting vero e proprio per diventare Babbo Natale. Undici giorni di lavoro, compresi tra l’8 e il 24 dicembre, per 1.500 euro di compenso. Il Centro Commerciale I Papiri lancia la curiosa iniziativa in sinergia con un’agenzia di spettacolo.
Babbo Natale deve avere 50 anni e – come recita l’annuncio pubblicato sul sito web del centro – deve essere in possesso del “physic du role” e delle “attitudini caratteriali idonee”. Sono richieste caratteristiche fisiche in linea con la figura classica del personaggio e ottime doti comunicative ed empatiche.
Per “vincere” il lavoro e i 1.500 euro di compenso bisognerà sottoporsi ad una selezione pubblica, in calendario domenica 29 novembre nella galleria del centro commerciale.

Siracusa. Trasporto in gozzo dallo Sbarcadero a Ortigia: pubblicato il bando

Pubblicato il bando per il rilascio delle autorizzazioni necessarie per dare il via al servizio di trasporto via mare dallo Sbarcadero Santa Lucia a Ortigia e viceversa. Il Comune ha intenzione di rilasciarne 7, per un massimo di due imbarcazioni per ogni licenza. Chi ambisce all’ottenimento dell’autorizzazione dovrà garantire alcuni requisiti. Il bando prevede, nel dettaglio, sette punti. I titolari di licenza dovranno essere cittadini italiani o dell’Unione Europea oppure provenire da nazioni in cui è prevista la possibilità, per i cittadini italiani, di prestare questo tipo di attività.

Non si deve essere destinatari di condanne irrevocabili alla reclusione in misura superiore a due anni per delitti non colposi e non avere procedimenti penali in corso (o comunque indicarne la tipologia). Chi intende svolgere il servizio di trasporto a remi deve dimostrare di essere in possesso di un valido titolo di proprietà, detenzione o uso dell'imbarcazione utilizzata. Indispensabili i titoli abilitativi e l'utilizzo di barche con le dotazioni di sicurezza previste dal Codice della Navigazione e dalle leggi vigenti in materia. Chi svolge il servizio deve essere esperto nuotatore e nella voga a remi, nonché essere in possesso di brevetto per assistenza ai bagnanti e per la prestazione di primo soccorso. Chiarito anche l'aspetto legato all'abbigliamento. Le divise saranno composte da pantaloni verdi e camicia bianca, con un fazzoletto verde al collo, colori che identificheranno la città di Siracusa. Le imbarcazioni saranno assicurate per la responsabilità civile verso terzi. Obbligatorio essere in regola con ogni disposizione legata alla sicurezza e alla salute sul posto di lavoro. Infine, obbligatorio iscriversi all'apposito registro istituito dal Comune. Termine ultimo per proporre la propria candidatura, l'11 dicembre prossimo.